

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Quante aree di atterraggio in alta quota avremo in Ticino ?

Per il momento nel nostro Cantone esiste una sola «area d'atterraggio di mon-tagna» autorizzata ossia all'Alpe Foppa sopra Rivera, peraltro utilizzata solo dagli elicotteri. Nel 1998 l' Autorità cantonale, nell'ambito dell'elaborazione del PSIA aveva segnalato la propria intenzione di rivedere questa tematica in quanto l'attuale ubicazione non riveste più particolare importanza neppure per l'esercito, anche perché ora la zona è servita di un impianto di trasporto via fune.

La proposta del Cantone era quella di sostituire l'attuale area di atterraggio con una o due nuove, nell'alto Ticino. La quota di riferimento proposta si situa tra i 2000 e 2700 m.s.m, in vicinanza di un'infrastruttura di appoggio (capanna alpina) e in prossimità di una zona innevata per gran parte dell'anno.

Considerata la geografia dell'alto Ticino, le zone innevate per gran parte dell'anno, in prossimità di una struttura di appoggio, si focalizzano a poche unità. Tra queste troviamo il Basodino (paesaggio IFP). Paesaggi, questi, per i quali il Consiglio Federale ha già espresso l'intenzione di proteggere maggiormente nel prossimo futuro.

Per quanto riguarda il punto d'appoggio sopra citato, il Club Alpino Svizzero ha già da tempo formulato la sua contrarietà circa la possibilità che le capanne di sua proprietà potessero essere raggiunte in modo sistematico e autorizzato con velivoli da trasporto a motore.

Non si tratta qui, ovviamente, di mettere in discussione il servizio offerto dagli elicotteri, al quale sia il settore agricolo, edile, forestale come pure di soccorso e di spegnimento del fuoco usufruiscono. Grazie a questo mezzo di trasporto, in particolare nelle zone più discoste del nostro Cantone, sono state realizzate importanti strutture turistiche, riattato alpeggi e cascinali, conservato sentieri e accessi per gli escursionisti e, non da ultimo, salvate molte vite umane. Si tratta piuttosto di capire l'utilità o meno di nuove piazze d'atterraggio in alta quota e valutarne le possibili conseguenze, anche in relazione al disturbo fonico provocato. Aspetto, quest'ultimo, che merita attenzione e che non va sottovalutato, visto che non ha mancato in più occasioni, e in diverse località del Cantone, di sollevare proteste presso la cittadinanza.

In ogni caso, qualora fosse comprovata la reale necessità, i luoghi delle nuove aree di atterraggio autorizzate, dovranno essere inserite nel Piano Direttore cantonale e quindi passare per una consultazione pubblica prima di un' eventuale approvazione

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. È sua intenzione proporre la sostituzione dell'area di atterraggio dell'Alpe Foppa con due nuove aree nell'Alto Ticino?
2. Per quale motivo le stesse dovrebbero sorgere in prossimità di un'area innevata per gran parte dell'anno?
3. Quali località sono eventualmente previste o potrebbero essere idonee a questo scopo? E quando intende pronunciarsi a riguardo?

FIorenzo DADÒ